

La tutela delle aree protette

Il controllo per la salvaguardia delle aree protette rappresenta un servizio ed un impegno tradizionale ma sempre indispensabile che il Corpo Forestale assolve.

Le strutture direttamente impiegate in tale attività sono i Coordinamenti Territoriali per l'Ambiente (C.T.A.), che effettuano la sorveglianza nei Parchi nazionali, nonché i 28 Uffici Territoriali per la Biodiversità (U.T.B.) i quali presiedono, oltre che alla tutela, anche alla gestione delle 130 riserve naturali statali con 88.910 ha di superficie, che assurgono oggi ad emblema di una protezione mirata al mantenimento delle peculiarità dei territori ed alla loro salvaguardia dalle usure dell'antropizzazione.

L'area sottoposta a controllo, riferita ai parchi nazionali, è di 1.565.828 ettari circa.

Le aree protette e le riserve naturali costituiscono un complesso sistema ambientale che svolge un ruolo fondamentale nella salvaguardia della biodiversità animale e vegetale nazionale.

I dati relativi a questo settore sono stati rilevati in base alle disposizioni sanzionatorie di natura penale ed amministrativa della legge-quadro sulle aree protette (L. 6 dicembre 1991, n. 394) e sulla base delle leggi speciali di settore, previste in campo ambientale.

Il Corpo Forestale dello Stato nei Parchi d'interesse nazionale effettua attraverso le strutture specializzate dei 20 Coordinamenti Territoriali per l'Ambiente la sorveglianza dei territori naturali protetti, controllando il rispetto delle disposizioni di tutela.

I Parchi rappresentano il nucleo centrale del sistema nazionale di territorio protetto, attorno al quale è stato organizzato il più ampio sistema integrato di protezione e conservazione delle risorse naturali (circa il 25% del territorio nazionale), comprensivo delle aree individuate quali siti d'importanza comunitaria, SIC e ZPS, di cui alla Rete Natura 2000.

Per l'anno 2016 nel settore **aree protette** e delle riserve naturali i reati accertati si sono attestati praticamente al numero dell'anno precedente: **138** rispetto ai 136 dell'anno 2015 (**+1,5%**), così come per le persone denunciate passate dalle 162 del 2015 alle **173** del 2016 (**+6,8%**). Seguono lo stesso trend anche i sequestri penali: **53** a fronte dei 42 del 2015 (**+26,2%**).

In significativo aumento nel settore sono risultati gli illeciti amministrativi, difatti ne sono stati accertati **799 contro i 691 del 2015 (+15,6%)**, anche l'importo notificato ha seguito lo stesso andamento ed è stato di poco superiore ai **187 mila** euro (**+17,3%** rispetto al 2015). I sequestri amministrativi sono stati **36**, più che raddoppiati rispetto ai 17 del 2015.

I controlli nel 2016 sono anch'essi cresciuti rispetto al 2015 e si sono attestati stati a **59.419 (+4,2%)**, di contro sono diminuite le persone controllate pari a **7.467 (-16,8%)**. In lieve aumento i veicoli controllati pari a **1.559 (+3,7%)**.

TABELLE 27 e 28

TABELLA 27: Aree protette (Parchi nazionali) e Coordinamenti Territoriali per l'Ambiente (C.T.A.)

- Coordinamenti Territoriali per l'Ambiente	20	
- Parchi nazionali	24	
Denominazione dei Parchi nazionali	Superficie a terra Ha	Superficie a mare Ha
- P.N. della Maiella	62.838,00	0,00
- P.N. dell'Abruzzo, Lazio e Molise	49.680,00	0,00
- P.N. del Gran Sasso e Monti della Laga	141.341,00	0,00
- P.N. del Pollino	171.132,00	0,00
- P.N. dell'Aspromonte	76.053,00	0,00
- P.N. della Sila	73.695,00	0,00
- P.N. del Cilento e Vallo di Diano	178.172,00	0,00
- P.N. del Vesuvio	7.259,00	0,00
- P.N. delle Foreste Casentinesi Monte Falterona e Campigna	31.038,00	0,00
- P.N. del Circeo	5.616,00	0,00
- P.N. delle Cinque Terre	3.860,00	0,00
- P.N. dei Monti Sibillini	69.722,00	0,00
- P.N. della Val Grande	11.340,00	0,00
- P.N. del Gran Paradiso	70.318,00	0,00
- P.N. del Gargano	118.144,00	0,00
- P.N. dell'Arcipelago de La Maddalena	5.100,00	15.046,00
- P.N. del Golfo di Orosei e del Gennargentu	73.935,00	0,00
- P.N. dell'Asinara	5.170,00	0,00
- P.N. dell'Arcipelago Toscano	16.856,00	56.766,00
- P.N. dello Stelvio	131.414,00	0,00
- P.N. delle Dolomiti Bellunesi	31.512,00	0,00
- P.N. dell'Appennino Tosco-Emiliano	22.792,00	0,00
- P.N. dell'Alta Murgia	68.033,00	0,00
- P.N. della Val d'Agri e Lagonegrese	68.996,00	0,00
SUPERFICIE TOTALE	1.494.016,00	71.812,00

* La superficie della porzione Lombarda del Parco Nazionale dello Stelvio, ove opera il C.T.A., è di circa 60.000 Ha.

TABELLA 28: Riserve naturali statali gestite da C.F.S.

- Uffici territoriali per la biodiversità	28
- Aree naturali protette gestite dall'Ufficio territoriale per la biodiversità	130
- Superficie Totale aree naturali protette	88.910 Ha

Le attività di polizia nel settore agro-alimentare

L'attività del **Corpo forestale dello Stato nel settore agroalimentare** assume una dimensione operativa specifica e autonoma alla fine degli anni '70, quando l'Amministrazione forestale è individuata a intervenire per la vigilanza sulla movimentazione delle sostanze zuccherine nell'ambito dell'attività di verifica per la prevenzione delle frodi nella preparazione e nel commercio dei prodotti vitivinicoli, a cui seguì in quegli anni l'azione di controllo sulla produzione del tabacco. Negli anni '80 in Italia si verifica la prima grande emergenza alimentare proprio nel settore vitivinicolo, il vino al metanolo, che causa numerosi morti anche nel nostro Paese.

Negli anni '90 e fino al 2005, l'attività riguarda prevalentemente l'azione di prevenzione e contrasto contro le frodi finalizzata al corretto utilizzo dei fondi erogati dalla UE in numerosi settori del comparto agroalimentare quali regolatori del mercato agricolo europeo.

Il 9 maggio del 2001, quale misura di risposta all'emergenza della B.S.E., è istituito presso l'Ispettorato generale del Corpo forestale dello Stato il Nucleo Agro-alimentare e Forestale (N.A.F.), a seguito della legge n. 49 del 9 marzo 2001 di conversione del decreto legge 11 gennaio 2001 n. 1, finalizzata all'emergenza causata dall'encefalopatia spongiforme bovina che ha consentito di potenziare l'azione e la presenza complessiva dell'Amministrazione in questo settore.

Dal 2005 l'intensa attività di controlli condotta contro le frodi agli aiuti comunitari subisce una progressiva flessione a causa anche del fatto che i controlli nelle regioni a statuto speciale, dove il Corpo svolgeva parte dell'attività, sono assunti direttamente dagli organi di controllo regionali.

Dal 2009 l'attività del Corpo forestale dello Stato si denota in modo deciso quale contributo alla funzione, strategica per il nostro Paese, di sicurezza agro alimentare e agro ambientale, intesa nelle diverse accezioni, quali, tutela della sanità e della qualità del cibo - lotta alle contraffazioni e al traffico degli alimenti, legalità del mercato - ((food safety), salubrità dell'ambiente e delle matrici che originano gli alimenti (environmental safety), quantità del cibo (food security).

In questi anni l'attività si è sempre più ampliata sino a coinvolgere numerosi settori, come quelli della zootecnia e delle carni, dei prodotti lattiero-caseari, dell'olio d'oliva, del vino, degli animali vivi, dei prodotti di qualità certificata (D.O.P., I.G.P., S.T.G. e bio), degli O.G.M., dei pesticidi e dei contaminanti in genere.

Questa importante funzione e attività operative trovano riscontro per il Corpo in numerose e importanti fonti normative, a riprova che l'azione di sicurezza agro alimentare insieme a quella ambientale, sono due attività operative, parallele e convergenti, che hanno origine e sono attuate su un'unica matrice, quella territoriale, e in particolare modo il territorio rurale e montano dove il Corpo forestale dello Stato ha esplicato sempre la propria azione di presenza per la popolazione e di tutela contro le illegalità in modo specifico e sinergico rispetto alle altre Forze di Polizia.

La L. 6 febbraio 2004, n. 36, “Nuovo ordinamento del Corpo forestale dello Stato”, include all’art. 2 c. 1, lettera e, tra le funzioni del Corpo forestale dello Stato la “competenza in materia di controlli derivanti dalla normativa comunitaria agroforestale e ambientale e concorso nelle attività volte al rispetto della normativa in materia di sicurezza alimentare del consumatore e di biosicurezza in genere”.

Il D.M. 1° dicembre 2005 “Disposizioni procedurali in applicazione del decreto legislativo 19 novembre 2004, n. 297 recante: “Disposizioni sanzionatorie in applicazione del regolamento (CEE) n. 2081/92, relativo alla protezione delle indicazioni geografiche e delle denominazioni di origine dei prodotti agricoli e alimentari”, prevede il Corpo forestale dello Stato quale Amministrazione abilitata a effettuare i controlli in materia di tipicità alimentari protette.

Il D.M. 28 aprile 2006 “Riassetto dei comparti di specialità delle Forze di polizia”, stabilisce che il Corpo forestale dello Stato, tra l’altro, concorre nelle attività volte al rispetto della normativa in materia di sicurezza agroalimentare, con particolare riferimento ai cicli produttivi in pieno campo. Inoltre, lo stesso D.M. include il Corpo forestale dello Stato tra le Forze di polizia specializzate che operano nei comparti della sicurezza in materia di sanità, igiene ed alimenti, in cui concorre nelle attività volte al rispetto della normativa in materia di sicurezza alimentare del consumatore e di biosicurezza in genere.

La legge 99/2009 che ha introdotto il nuovo reato di contraffazione dei prodotti agroalimentari a denominazione di origine e indicazioni protette, art. 517-*quater*, all’art. 18 comma 2 indirizza specificamente l’impiego, con gli altri organi, del Corpo forestale dello Stato quale braccio operativo del Ministro delle Politiche agricole, alimentari e forestali nell’attività di controllo volta a tutelare la qualità delle produzioni agroalimentari attraverso la lotta alle frodi di settore.

La legge 3 febbraio 2011, n. 4 sulla tutela della qualità dei prodotti agroalimentari ha previsto, tra l’altro, l’introduzione in ogni Procura della Repubblica delle sezioni di polizia giudiziaria del Corpo deputate in modo specifico al contrasto dei crimini agro alimentari e agro ambientali

I traffici illeciti internazionali. La rete Opson

L’evoluzione delle frodi agroalimentari non poteva non interessare anche i mercati internazionali, infatti, proprio laddove è più alta la richiesta delle eccellenze italiane, assistiamo ad una crescita esponenziale di falso made in Italy, così come emerge anche dai risultati delle attività di cooperazione internazionale di polizia che il Corpo svolge tramite la rete Opson, che ad oggi consta dell’adesione di 57 Paesi.

Come è noto il Corpo forestale dello Stato ha promosso la costruzione della rete Opson attraverso l’organizzazione di due meeting sotto l’egida di Interpol e Europol svoltisi in Italia nel 2010 e 2013 ed in collaborazione con la Direzione centrale della polizia criminale del Ministero dell’Interno, proprio con il fine di aumentare la consapevolezza dell’importanza del contrasto al

crimine agroalimentare in campo internazionale, partendo dal punto fermo che questo nuovo crimine deve essere affrontato con un differente approccio metodologico assimilandolo più ad un furto di diritto di proprietà intellettuale, come quelli che si riscontrano nei falsi prodotti a denominazione di origine protetta o nei falsi Made in Italy - che vanno a ledere un patrimonio di valori e di interessi collettivi - che a un problema di sicurezza alimentare.

Nei settori riguardanti la tutela della salute e le frodi in danno dell'Unione Europea i reati accertati nell'anno 2016 sono stati nella totalità **165** in diminuzione rispetto ai 247 dell'anno precedente (**-33,2%**), in calo anche il numero di persone denunciate passate dalle 297 del 2015 alle **165** del 2016 (**-15,5%**); i sequestri penali sono stati **67**.

Gli illeciti amministrativi, invece, hanno fatto rilevare un aumento rispetto all'anno precedente. Difatti prendendo sempre in considerazione i due settori di riferimento quali tutela della salute e frodi in danno UE gli illeciti amministrativi sono stati in totale **1.056 (+7,5%)**, mentre l'importo complessivo notificato è stato di quasi **3.349.842 euro (+25,3%)**, i sequestri amministrativi sono stati **152**.

Per quanto riguarda i controlli, nel 2016, per i due settori summenzionati, sono stati effettuati **9.470** controlli (**+1,8%**), le persone controllate sono state **8.250 (+9,5%)** e i veicoli controllati **1.662 (+71%)** .

Le attività di controllo del territorio in concorso con le altre forze di Polizia

Il Corpo Forestale dello Stato dall'anno 1991 (realizzazione del Piano di controllo coordinato del territorio), concorre al sistema integrato di controllo del territorio in materia di ordine e sicurezza pubblica ed effettua la sorveglianza nelle zone boscate di montagna, degli obiettivi messi a punto nell'ambito dei Comitati provinciali per l'ordine e la sicurezza pubblica e che il Corpo di norma, sottopone ad ispezione e vigilanza a fini istituzionali sulla base della distribuzione delle proprie strutture operative, in particolar modo nel territorio rurale e montano e delle funzioni e specializzazioni espletate.

Le attività di controllo in concorso riguardano in particolare:

- acquedotti, serbatoi, depositi, depuratori, impianti di sollevamento, invasi idrici, dighe e sorgenti;
- metanodotti;
- impianti radiotelevisivi e telefonici, ripetitori e ponti radio;
- impianti elettrici, tralicci, cabine di trasformazione e distribuzione, impianti eolici;
- depositi di carburante e di esplosivi;
- linee ferroviarie;

- cave, miniere, torbiere, discariche in esercizio o abbandonate;
- casolari, masserie, abitati e frazioni di montagna abbandonati;
- rete viaria rurale, tratturi, trazzere, zone di transumanza;
- cantieri;
- boschi, aree protette, zone di alta frequenza venatoria;
- complessi turistici, residenziali e campeggi;
- zone archeologiche e di interesse architettonico.

Nell'anno 2016 sono stati complessivamente effettuati **47.834** interventi di sorveglianza specifica, con turnazioni, in alcuni casi, in h 24.

Complessivamente nell'anno il numero dei controlli effettuati per prevenire i reati è sensibilmente aumentato e si è attestato a **678.896 (+2,4%)**.

Il numero delle persone controllate è rimasto pressoché invariato ed è stato di **193.908 (-0,2%)**, mentre i veicoli controllati sono stati in deciso aumento e pari a **43.680 (+17,6%)**.

TABELLE da 29 a 37

TABELLA 29: Controlli (Dati nazionali per settori d'intervento)

Settore d'intervento	Controlli effettuati	Persone controllate	Interventi effettuati	Veicoli controllati
TUTELA DEL TERRITORIO	286.882	49.216		6.151
TUTELA DELLA FAUNA	118.481	49.980		4.643
TUTELA DELLA FLORA	41.645	20.502		5.040
INCENDI	13.135	3.202		189
AREE PROTETTE	59.419	7.467		1.559
DISCARICHE E RIFIUTI	49.400	15.368		7.550
INQUINAMENTI	7.037	2.575		140
TUTELA DELLA SALUTE	8.487	7.519		1.572
FRODI IN DANNO DELL'UNIONE EUROPEA	1.003	731		90
TUTELA DEL PATRIMONIO STORICO - ARTISTICO	742	75		52
CODICE DELLA STRADA	9.806	10.886		9.142
CONTROLLO COORDINATO DEL TERRITORIO	47.834	7.978		1.022
ORDINE PUBBLICO	15.996	9.953		5.670
ALTRE ATTIVITA' ISTITUZIONALI			8.879	
PROTEZIONE CIVILE	1.788	428	9.524	4
STUPEFACENTI	544	166		46
TELECOMUNICAZIONI	18	3		0
ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE	9.590	4.349		329
DELITTI CONTRO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	1.173	528		79
DELITTI CONTRO IL PATRIMONIO	4.472	1.808		294
DELITTI CONTRO L'ORDINE PUBBLICO	282	160		45
DELITTI CONTRO LA FEDE PUBBLICA	475	186		8
DELITTI CONTRO LA PERSONA	236	149		17
CONTRASTO ALL'IMMIGRAZIONE CLANDESTINA	374	633		37
CONTRAVVENZIONI IN PARTICOLARE	27	13		0
DELITTI CONTRO L'AMBIENTE	50	33		1
TOTALE	678.896	193.908	18.403	43.680

TABELLA 30: Controlli (Dati regionali)

Regione	Controlli effettuati	Persone controllate	Interventi effettuati	Veicoli controllati
ABRUZZO	61.288	11.313	2.412	2.414
BASILICATA	28.859	6.668	296	2.975
CALABRIA	50.667	14.486	647	4.156
CAMPANIA	57.244	11.470	554	4.524
EMILIA ROMAGNA	47.849	21.466	793	3.693
FRIULI VENEZIA GIULIA	2.193	130	182	3
LAZIO	63.958	22.295	1.214	3.667
LIGURIA	18.004	7.134	673	1.039
LOMBARDIA	50.879	8.926	1.203	2.215
MARCHE	39.369	12.294	3.759	1.949
MOLISE	27.856	8.374	492	1.682
PIEMONTE	29.459	7.249	989	1.876
PUGLIA	66.759	19.459	254	3.908
SARDEGNA	3.055	2.691	0	0
SICILIA	1.820	1.801	0	598
TOSCANA	59.635	16.231	760	2.237
TRENTINO ALTO ADIGE	0	0	0	0
UMBRIA	35.314	13.164	3.175	3.481
VALLE D'AOSTA	0	0	0	0
VENETO	34.688	8.757	1.000	3.263
TOTALE	678.896	193.908	18.403	43.680

TABELLA 31: Tutela del territorio (Controlli - dati nazionali)

Descrizione attività	Controlli effettuati	Persone controllate	Veicoli controllati
Polizia Fluviale	7.717	967	117
Tutela delle acque captate per utilizzazioni idriche	1.854	310	15
Tratturi e Trazzere	851	152	13
Distruzione o deturpamento di bellezze naturali	827	256	51
Protezione delle bellezze naturali.	4.475	1.322	143
Norme in materia di controllo sull'attività urbanistico - edilizia.	15.295	7.417	334
Cave, miniere e torbiere	1.631	578	67
Tutela per le zone di particolare interesse ambientale	11.210	2.026	642
Vincolo idrogeologico - Variazioni geomorfologiche sul suolo (Scavi, tagli, profilazioni, variazioni di pendio, movimenti di terra, etc.)	18.044	5.024	370
Vincolo Idrogeologico - Utilizzazioni e Tagli boschivi.	27.362	9.799	478
Vincolo Idrogeologico - Dissodamenti e/o cambiamenti di coltura	1.087	346	39
Vincolo Idrogeologico - Disboscamenti furto e danneggiamento di piante	6.051	859	171
Pascolo	8.902	1.910	106
Altri	3.085	325	20
Sopralluoghi di verifica	10.605	2.948	171
Atti istruttori	2.145	720	8
Vigilanza ambientale	134.098	12.094	2.981
Prevenzione A.I.B.	31.643	2.163	425
TOTALE	286.882	49.216	6.151

TABELLA 32: Tutela della fauna (Controlli - dati nazionali)

Descrizione attività	Controlli effettuati	Persone controllate	Veicoli controllati
Normative relative alla pesca in acque interne e marittime	8.164	6.159	435
Tutela animali di affezione e prevenzione del randagismo - Protezione da animali pericolosi	4.077	2.290	144
Convenzione di Washington - CITES e norme relative alle specie di fauna in via di estinzione	49.243	12.230	1.153
Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio - Caccia, Tassidermia, imbalsamazione e controllo delle armi	46.603	23.399	2.277
Attuativa della direttiva 91/628/CEE relativa alla protezione degli animali durante il trasporto	620	512	286
Nuove norme contro il maltrattamento degli animali (Modifica art. 727 c.p.)	4.345	2.452	179
Polizia Veterinaria. Normative sulla riproduzione, fecondazione e prevenzione delle malattie bovine, equine e caprine	4.454	2.566	141
Tutela della fauna minore, dell' apicoltura e degli allevamenti minori	975	372	28
TOTALE	118.481	49.980	4.643

TABELLA 33: Tutela della flora (Controlli - dati nazionali)

Descrizione attività	Controlli effettuati	Persone controllate	Veicoli controllati
Coltivazione, raccolta e commercio delle piante officinali	313	132	25
Provvedimenti per la tutela dei castagneti e per il controllo delle fabbriche per la produzione del tannino dal legno di castagno	24	6	3
Convenzione di Washington - CITES	2.132	3.383	701
Divieto di abbattimento di alberi di ulivo	1.011	299	22
Disciplina della produzione e del commercio di sementi e piante da rimboschimento	392	129	0
Norme quadro in materia di raccolta e commercializzazione dei funghi epigei e dei tartufi	18.315	11.268	1.042
Lotta obbligatoria contro il cancro colorato del platano <i>Ceratocystis fimbriata</i>	163	52	4
Coltivazione, difesa e sfruttamento della sughera	44	13	0
Misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nel territorio di organismi nocivi ai vegetali	1.085	444	234
Disposizioni per la difesa delle piante coltivate e dei prodotti agrari, dalle cause nemiche e suoi relativi servizi	506	218	102
Circolazione fuoristrada	10.646	2.624	2.681
Tutela della flora, dei prodotti del sottobosco e salvaguardia dell'ambiente naturale	6.365	1.861	190
Controlli CON.ECO.FOR	577	11	0
Commercio del legno e prodotti ad esso derivati (di provenienza nazionale)	53	56	36
Commercio del legno e prodotti ad esso derivati (di provenienza estera)	19	6	0
TOTALE	41.645	20.502	5.040

TABELLA 34: Incendi (Controlli - dati nazionali)

Descrizione attività	Controlli effettuati	Persone controllate	Veicoli controllati
Norme integrative per la difesa dei boschi dagli incendi	6.884	1.596	87
Incendio boschivo doloso	3.384	619	47
Incendio boschivo colposo	609	348	6
Incendio doloso di vegetazione non boschiva	534	109	9
Incendio colposo di vegetazione non boschiva	252	103	5
Incendio generico	890	242	15
Incendio boschivo doloso con danno su aree protette	484	169	19
Incendio boschivo colposo con danno su aree protette	98	16	1
TOTALE	13.135	3.202	189

TABELLA 35: Incendi (Controlli - dati regionali)

Regione	Controlli effettuati	Persone controllate	Veicoli controllati
ABRUZZO	401	82	5
BASILICATA	452	78	9
CALABRIA	1.592	222	15
CAMPANIA	1.396	112	8
EMILIA ROMAGNA	697	219	4
FRIULI VENEZIA GIULIA	1	0	0
LAZIO	1.832	380	4
LIGURIA	910	488	10
LOMBARDIA	454	191	12
MARCHE	209	34	1
MOLISE	463	145	4
PIEMONTE	680	199	25
PUGLIA	1.725	354	47
TOSCANA	1.855	577	32
UMBRIA	305	56	8
VENETO	163	65	5
TOTALE	13.135	3.202	189

TABELLA 36: Discariche e rifiuti (Controlli - dati nazionali)

Descrizione attività	Controlli effettuati	Persone controllate	Veicoli controllati
Attuazione della Direttiva 2008/98/CE - Gestione dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati	26.991	8.925	3.184
Attuazione della Direttiva 99/31/CE relativa alle discariche di rifiuti	19.810	5.505	945
Attuazione della Direttiva 2000/53/CE relativa ai veicoli fuori uso	1.453	488	3.345
Attuazione delle Direttive 2002/96/CE, 2002/95/CE, 2003/108/CE relative alla gestione dei rifiuti delle apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE)	212	103	42
Altre normative riguardanti sottoprodotti di origine animale, rifiuti sanitari, rifiuti radioattivi, olii usati, pile e batterie al piombo, amianto, ecc.	934	347	34
TOTALE	49.400	15.368	7.550

TABELLA 37: Inquinamenti (Controlli - dati nazionali)

Descrizione attività	Controlli effettuati	Persone controllate	Veicoli controllati
Inquinamento idrico	3.777	1.536	53
Inquinamento atmosferico	583	297	4
Inquinamento acustico	60	28	0
Nuove norme in materia di utilizzazione agronomica delle acque di vegetazione, degli insediamenti civili e di scarichi di frantoi oleari	1.078	419	63
Inquinamento del suolo	1.539	295	20
TOTALE	7.037	2.575	140